

Rinoplastica non chirurgica minimamente invasiva: consigli e trucchi dal punto di vista di un chirurgo plastico

Obiettivi: La rinoplastica non chirurgica è una delle procedure estetiche più comuni eseguite dai chirurghi plastici in tutto il mondo. Negli ultimi anni, la rinoplastica non chirurgica è diventata l'opzione preferita per la maggior parte dei pazienti e medici estetici. Tecniche mininvasive già producono alti tassi di soddisfazione. Inoltre, i pazienti non hanno bisogno di anestesia e non c'è periodo di recupero post-operatorio.

Materiali e Metodi: Tra gennaio 2016 e gennaio 2019, sono stati inclusi 235 pazienti (180 femmine, 35 maschi) sottoposti a rinoplastica non chirurgica con filler dermici a base di acido ialuronico sia con tecnologia NASHA che OBT. I filler con tecnologia NASHA sono stati utilizzati -) per il rimodellamento del terzo superiore della piramide nasale, in corrispondenza delle ossa nasali, per ridefinire l'angolo naso frontale; -) per aumentare l'angolo naso labiale in corrispondenza della spina nasale anteriore. I filler con tecnologia OBT sono stati utilizzati per il rimodellamento del terzo inferiore del naso e in particolare a livello del lobulo nasale. Sono discusse le caratteristiche clinico-demografiche dei pazienti, la tecnica utilizzata, i tassi di soddisfazione e le complicanze.

Risultati: Abbiamo registrato un tasso di soddisfazione estremamente alto e non abbiamo osservato alcuna complicazione permanente. Tutti i pazienti sono tornati alle loro normali attività quotidiane subito dopo la procedura. Circa il 20% dei pazienti ha eseguito un touch-up di ridefinizione a circa 6-8 mesi. Il 90% dei pazienti ha eseguito il trattamento per finalità estetiche mentre nel 10% dei casi è stata eseguita una correzione funzionale grazie all'iniezione di filler con tecnologia NASHA a livello della valvola nasale esterna (spreader-graft like).

Conclusione: Il rimodellamento non chirurgico della piramide nasale con filler dermici è una tecnica facile, sicura e confortevole. I risultati finali sono facilmente predicibili attraverso un accurato studio delle subunità estetiche nasali.

Agostini Tommaso, Raffaella Perello

Non-surgical minimally invasive rhinoplasty: tips and tricks from the perspective of a plastic surgeon

Objectives: Non-surgical rhinoplasty is one of the most common aesthetic procedures performed by plastic surgeons worldwide. In recent years, non-surgical rhinoplasty has become the preferred option for most patients and aesthetic doctors. Minimally invasive techniques already produce high rates of satisfaction. Furthermore, patients do not need anesthesia and there is no post-operative recovery period.

Materials and Methods: Between January 2016 and January 2019, 235 patients were included (180 females, 35 males) undergoing non-surgical rhinoplasty with dermal fillers based on hyaluronic acid using both NASHA and OBT technology. Fillers with NASHA technology were used -) for the remodeling of the upper third of the nasal pyramid, in correspondence of the nasal bones, to redefine the frontal nose angle; -) to increase the labial nose angle at the anterior nasal spine. Fillers with OBT technology have been used for remodeling the lower third of the nose and particularly at the level of the nasal lobule. The clinical-demographic characteristics of the patients, the technique used, the satisfaction rates and the complications are discussed.

Results: We recorded an extremely high satisfaction rate and we did not observe any permanent complication. All patients returned to their normal daily activities immediately after the procedure. Approximately 20% of patients performed a redefinition touch-up at approximately 6-8 months. 90% of the patients performed the treatment for aesthetic purposes while in 10% of cases a functional correction was performed thanks to the injection of NASHA fillers at the level of the external nasal valve (spreader-graft like).

Conclusion: Non-surgical remodeling of the nasal pyramid with dermal fillers is an easy, safe and comfortable technique. The final results are easily predictable through a careful study of nasal aesthetic subunits.

Agostini Tommaso, Raffaella Perello